

Cronaca

A Casalecchio parte il progetto “Cuore in comune”

Donato al Circolo Tennis Comunale un defibrillatore di ultima generazione. Il presidente Pozzi: “Grazie a questa iniziativa avremo strutture più sicure”. Un defibrillatore, un libro e una app per aumentare la sicurezza dei cittadini

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday



Parte a Casalecchio di Reno il progetto “Cuore in Comune” per la tutela della salute, la prevenzione e la

sensibilizzazione dei cittadini alla cultura del primo soccorso. Il Circolo Tennis Comunale di Casalecchio sarà presto dotato, grazie al progetto della Armando Curcio Comuni d'Italia, di un defibrillatore di ultima generazione, per permettere al personale della struttura di intervenire

immediatamente in caso di arresto cardiaco. Ogni giorno, in Italia, sono 160 le persone che vengono colpite improvvisamente da attacco cardiaco. Si tratta di persone sane di tutte le età: : adulti, anziani, giovani e bambini. In questi casi, la presenza e il buon uso di un defibrillatore aumentano del 30% le possibilità di sopravvivenza. Saper gestire e prevenire queste emergenze, quindi diventa prioritario per le strutture dove tutti i giorni c'è una grande affluenza di pubblico. Il Circolo, come quello di Casalecchio, è situato all'interno della cittadella comunale dello sport e comprende una palestra, diversi campi da calcio, una pista ciclistica, un'associazione di volontariato e l'unico bar come punto di ritrovo per tutta la zona. Per questo si tratta di una delle strutture più frequentate del territorio, dove quotidianamente passano oltre 200 persone al giorno. «Per questo - Bruno Pozzi, presidente del Circolo - abbiamo accolto con entusiasmo questo progetto che ci permetterà di disporre di uno strumento all'avanguardia, in grado di dialogare direttamente con le apparecchiature del pronto intervento tramite sistema hi-fi e 3G. Abbiamo una struttura che ospita corsi per bambini, adolescenti, adulti e anche agonisti, per cui dobbiamo essere preparati a qualsiasi evenienza». Inoltre il dispositivo sarà in grado di “auto-monitorarsi” per verificare eventuali possibilità di malfunzionamento ed essere immediatamente assistito da un centro operativo 24 ore su 24. Perché capita purtroppo che nel momento del bisogno, quando è in gioco una vita, gli strumenti salvavita in dotazione alle strutture pubbliche e private possano non essere perfettamente funzionanti. «Averne uno di ultima generazione ci permette, in caso di arresto cardiaco, di agire immediatamente: ogni minuto che passa in attesa dell'ambulanza senza un'adeguata assistenza, le possibilità di sopravvivenza diminuiscono del dieci per cento», conclude Pozzi. Il Progetto “Cuore in Comune” coinvolgerà le aziende del territorio in quanto, oltre ad aumentare la sicurezza dei tanti frequentatori del centro tramite la donazione di un defibrillatore di nuova generazione, prevede un'importante azione di sensibilizzazione dei cittadini tramite la pubblicazione di un libro sul primo soccorso e sull'uso degli strumenti salvavita. Il libro conterrà anche una mappa dei defibrillatori già disponibili sul territorio comunale e sarà diffuso gratuitamente alle scuole e ai cittadini tramite le attività del territorio che sostengono il progetto. Una App con gli stessi contenuti sarà poi resa disponibile gratuitamente per essere installata sul cellulare di tutti i cittadini e su tablet e computer, anche grazie alle stesse attività economiche che sostengono l'iniziativa. In questo modo si avvia a Casalecchio un percorso di formazione che, assieme agli strumenti già disponibili sul territorio, alimenta la cultura del primo soccorso e attiva la catena salvavita, aumentando il grado di sicurezza dei cittadini.